

AFFILIATO OSAPP
Prot. 045 del 05.11.2026 Seg/Gen **Roma 05.11.2026**

Al Provveditorato Regionale dell'Ammi.ne penitenziaria
dell'Emilia Romagna
BOLOGNA

e, P.C. al Sig. Direttore Generale del Personale
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Capo del Dipartimento
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA

Al Segretario Delegato Nazionale Al.Si.P.Pe
Raffaele RUSSO
VENEZIA

Alla Segreteria Generale OSAPP
ROMA

OGGETTO: Procedura ad interpello per ricognizione di disponibilità all'impiego provvisorio presso il Nucleo Investigativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Ruoli Ispettori, Sovrintendenti e Agenti/Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria. Osservazioni .

Egregio Provveditore,

giungono alla scrivente O.S. doglianze da parte di personale di Polizia Penitenziaria che ha partecipato alla ricognizione in oggetto.

Con nota n. 0032786.U del 22/09/2026 codesto Provveditorato ha emanato regolare graduatoria con conseguente assegnazione per i ruoli Ispettori e Sovrintendenti.

Nulla da eccepire sulla corretta azione amministrativa intrapresa, che ha dimostrato trasparenza, consentendo al personale che ha aderito alla ricognizione di prendere atto, con l'emanazione di tale graduatoria, della propria posizione nella stessa e di porre le legittime aspettative in merito, rimanendo in attesa dell'inserimento nel servizio previsto.

Diversamente, la scrivente O.S. pone osservazioni sulla procedura riguardante il ruolo Agenti/Assistenti. Pur risultando legittimati e utilmente collocati, gli stessi non hanno ad oggi visto soddisfatte le proprie aspettative, in quanto parrebbe che i posti disponibili risultino occupati da personale distaccato, privo dei requisiti previsti dalla ricognizione.

Pertanto, anziché procedere all'assegnazione del personale che ha dato la propria disponibilità all'impiego provvisorio presso il Nucleo Investigativo Regionale per l'Emilia-Romagna, codesta Amministrazione starebbe utilizzando altro personale, del quale, ad oggi, non è noto il titolo in forza del quale ricopre il medesimo incarico.

Alla luce di quanto esposto, tale condotta appare non soltanto lesiva delle legittime aspettative del personale interessato, ma in contrasto con il quadro normativo e costituzionale che governa l'azione amministrativa, la quale deve essere improntata ai principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.

Per quanto sopra, si invita codesto Provveditorato ad ottemperare alle prerogative in materia di trasparenza, fornendo formale riscontro circa il titolo di impiego del personale attualmente distaccato presso il predetto Nucleo e dando immediato corso all'assegnazione del personale legittimato secondo la graduatoria scaturente dalla ricognizione in oggetto.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Al.Si.P.Pe.

Alleanza Sindacale Polizia Penitenziaria

